

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPIEZIONE DELLA SCHEDA Aedes 06/2008**

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "ciele terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani salvasati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annettendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (☐) indica la possibilità di "multiscelta": in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle [...] si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio.**  
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.  
**IDENTIFICATIVO SCHEDA:** il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.  
**IDENTIFICATIVO EDIFICIO**  
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'assemblamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carte, i dati locali e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.  
**Posizione edificio:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità; angolo).  
**Denominazione edificio o proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

**Sezione 2 - Descrizione edificio**  
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Compilare interrali i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Ed. (2 opzioni): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione; la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Usi (multiscelta): indicare i tipi di uso componenti nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzo in cattive condizioni.  
**Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)**  
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrastrada al 1° livello (2B) e soletti rigidi (in c.a.) e muratura in pietrastrada al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; ad esempio: a rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o muratura in pietrastrada; indicare la muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-tela) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle caselle G ed H della parte "muratura".  
G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura  
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)  
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (Aedes 06/2008) Codice Richiesta

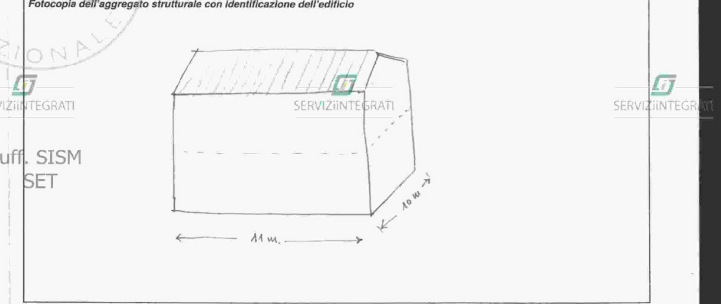
**SEZIONE 1 Identificazione edificio**

Provincia: **TERAMO**  
Comune: **PIETRALCAMELA**

Frazionalità Località (denominazione lista): **GRAN SASSO**

Coordinate geografiche (GPS - UTM Area N): **E 1400000 4900000**

Denominazione edificio o proprietario: **ISOLA MEMORIE MARINO**



**SEZIONE 2 Descrizione edificio**

N° piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]	Età	Costruzione e ristrutturazione (max 2)	Uso - esposizione			Occupanti
					A	B	C	
01 09	0.5-2.50	A 0-50 I 0-400 +500	1	19 < 1519	A	0-65%	100 10 0	
02 10	2.50-3.50	B 50-70 L 500 +650	2	19 > 45	B	30-65%	2 3 2	
03 11	3.50-5.0	C 70-100 M 650 +900	3	46 < 61	C	< 30%	4 4 4	
04 12	> 5.0	D 100 + 130 N 900 +1200	4	62 < 71	D	Non utilizz.	5 5 5	
05 >12		E 130 + 170 O 1200 +1600	5	72 < 81	E	Non costruz.	6 6 6	
06		F 170 + 230 P 1600 +2200	6	82 < 91	F	Non finito	8 8 8	
07		G 230 + 300 Q 2200 +3000	7	92 < 01	G	Abbandon.	9 9 9	
08		H 300+ 400 R > 3000	8	> 2002	H			

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola)

Strutture verticali	Strutture orizzontali				Altre strutture			
	A	B	C	D	E	F	G	H
1 Non identificate	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Volte senza catene	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Volte con catene	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato; travi e volture...)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato; travi e tavolati...)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6 Travi con soletta rigida (soletti di c.a.; travi ben dotate a solette di c.a.)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

**SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

Livello - estensione	DANNO								PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI												
	> 25		10-25		< 10		D1 Leggero		D2-D3 Medio grave		D4-D5 Gravissimo		Nessuno		Rimozione		Puntelli		Divieto di accesso		Trasferenze e protezione passaggi
1 Strutture verticali	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Coperture	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Temperature-danneggiamenti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4 Danni preesistenti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

**SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti**

Tipo di danno	PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI				
	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	☐	☐	☐	☐	☐
2 Caduta tegole, comignoli...	☐	☐	☐	☐	☐
3 Caduta cornicioni, parapetti...	☐	☐	☐	☐	☐
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	☐	☐	☐	☐	☐
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	☐	☐	☐	☐	☐
6 Danno alla rete elettrica o del gas	☐	☐	☐	☐	☐

**SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti**

Causa potenziale	PERICOLO SU			PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI		
	Edificio	Via d'accesso	Via interne	Divieto di accesso	Trasferenze e protezz. passaggi	...
1 Croci o cadute da altre costruzioni	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Rottura di reti di distribuzione	☐	☐	☐	☐	☐	☐

**SEZIONE 7 Terreno e fondazioni**

MORFOLOGIA DEL SITO:  Cresta  Pendio forte  Pendio leggero  Pianura

DISSISTI (in atto o temibili):  Versanti incorniciati  Terreno di fondazione

Assetti:  Generati dal clima  Acuiti dal clima  Preesistenti

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

**Valutazione del rischio**

RISCHIO	STRUTTURALE (Sez. 3 e 4)		NON STRUTTURALE (Sez. 5)		ESTERNO (Sez. 6)		CATASTROFICO (Sez. 7)	
	BASSO	ALTO	BASSO	ALTO	BASSO	ALTO	BASSO	ALTO
BASSO CON PROVVEDIMENTI	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
ALTO	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

**Esito di agibilità**

A Edificio AGIBILE	☐
B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (LITO o PARTI) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (P.I.)	☐
C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1)	☐
D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento	☐
E Edificio INAGIBILE	☐
F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (1)	☐

**SEZIONE 9 Altre osservazioni**

Sui danni, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: \_\_\_\_\_ Annotazioni: \_\_\_\_\_ Foto d'insieme dell'edificio: \_\_\_\_\_

**Il compilatore (in stampatello)**  
M.F. SANTE VELLA

**Il rilevatore (in stampatello)**  
M.F. SANTE VELLA

**Firma**  
M.F. SANTE VELLA